



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 303

della Giunta comunale

Oggetto: REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.P.R. 207/2010 E S.M. DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALE' NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO "NORDUS" (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTA' DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITA' NORD - SUD. APPROVAZIONE DELLA "RELAZIONE STUDIO FATTIBILITA' NORDUS FASE 1".

Il giorno 30.10.2023 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Casonato Giulia
	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/334 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- l'articolo 202 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. ha istituito al comma 1, lettera a) il “Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”, rinviando ad uno o più Decreti ministeriali, la definizione delle modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità, l'assegnazione delle risorse del “Fondo progettazione” ai diversi progetti, nonché le modalità di revoca;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) 19.05.2021 n. 215 ha individuato i criteri di ripartizione delle risorse stanziato per gli anni dal 2021 al 2023 e dei residui complessivi del biennio 2019-2020, includendo tra i beneficiari del “Fondo progettazione” per il triennio 2021-2023, anche i Comuni capoluogo di Regione o Provincia autonoma e i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti; come in particolare risulta dall'Allegato 3 del Decreto medesimo il Comune di Trento è assegnatario di un finanziamento complessivo pari ad euro 670.273,07;
- ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 19.05.2021 n. 215 le risorse destinate ai beneficiari sopra citati sono utilizzate prioritariamente per la predisposizione dei P.U.M.S. e dei Piani strategici triennali del territorio metropolitano, qualora gli stessi non abbiano ancora ottemperato alla loro predisposizione. Qualora invece i beneficiari abbiano già redatto i P.U.M.S. o i Piani strategici triennali del territorio metropolitano o già affidato l'incarico per la loro realizzazione, tali risorse sono utilizzate per la predisposizione di Progetti di fattibilità o di project Review riferiti a progettazioni di opere contenute in tali strumenti di pianificazione o, comunque, di prioritario interesse nazionale, in coerenza con la nuova politica di pianificazione infrastrutturale e con priorità per i fabbisogni infrastrutturali individuati negli allegati infrastrutture dei Documenti di Economia e Finanza /DEF) e in attuazione del P.N.R.R. per i progetti attinenti la mobilità e i trasporti;
- il Decreto Direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali 11.06.2021 n. 6785 ha disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui al citato Decreto del MIMS 19.05.2021 n. 215, fissando il termine per la presentazione delle proposte di ammissione al finanziamento statale di uno o più piani/progetti/project review al 13 ottobre 2021;
- il Comune di Trento, avendo già affidato l'incarico per la redazione del PUMS ha prospettato alla Provincia e a Trentino Trasporti S.p.a. la possibilità di presentare domanda di ammissione al finanziamento sul Fondo progettazione per la predisposizione di uno studio di fattibilità del progetto NorduS, in considerazione della rilevanza strategica che il progetto stesso riveste per la città, così da acquisire gli elementi in grado di orientare le scelte strategiche e tecniche future in vista anche di eventuali richieste di finanziamento delle opere stesse;
- con deliberazione della Giunta comunale 11.10.2021 n. 238 è stata approvata la presentazione della proposta di ammissione al finanziamento ministeriale assegnato sul “Fondo progettazione”, per la predisposizione di uno studio di fattibilità del progetto NorduS di sviluppo della ferrovia Trento – Malè, per il quale è stimato un costo complessivo pari ad euro 1.000.000,00 (oneri fiscali inclusi), dando atto che, in caso di ammissione al finanziamento, con successivo accordo tra Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e Trentino Trasporti S.p.a., sarebbero stati regolamentati i rapporti e gli impegni reciproci tra le parti, ivi compreso l'impegno della Provincia a far fronte ai costi dello studio di fattibilità non coperti dal finanziamento ministeriale;
- a seguito di tale deliberazione il Comune di Trento ha presentato in data 12.10.2021 la proposta di ammissione al finanziamento in oggetto;
- il Decreto Direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale e abitativa, la

- riqualificazione urbana e gli interventi speciali 02.12.2021 n. 15854, pubblicato sul sito istituzionale del MIMS in data 03.12.2021, ha approvato la proposta di ammissione a finanziamento presentata dal Comune di Trento per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 di cui euro 670.273,07 coperti dal finanziamento statale;
- con deliberazione 04.02.2022 n. 112 la Giunta provinciale ha tra l'altro prelevato dal fondo di riserva l'importo di euro 329.726,93, necessario per il cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malé nel tratto da Lavis a Mattarello (denominato progetto "Nordus");
 - con deliberazione consiliare 08.02.2022 n. 20 di variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, è stato previsto lo stanziamento relativo allo studio di fattibilità del progetto Nordus, finanziato per euro 670.273,07 dal "Fondo progettazione" di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 19 maggio 2021 n. 215 e per euro 329.726,93 dalla Provincia autonoma di Trento;
 - con deliberazione consiliare 09.02.2022 n. 22 è stato approvato lo schema di "accordo di collaborazione per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud" tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e Trentino Trasporti S.p.a., rinviando a successivi provvedimenti degli Organi competenti la fissazione degli indirizzi di gara, la definizione della modalità di affidamento e la gestione contabile della procedura di affidamento dello studio di fattibilità;
 - Trentino Trasporti S.p.a. ha approvato lo schema di accordo di collaborazione con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 28.01.2022;
 - la Provincia autonoma di Trento ha approvato lo schema di accordo di collaborazione e impegnato la relativa spesa con deliberazione della Giunta provinciale 18 febbraio 2022 n. 227;
 - ai sensi dell'art. 7 del Decreto Direttoriale 11.06.2021 n. 6785, gli Enti beneficiari del finanziamento pubblicano, a pena di revoca dello stesso, il bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento e procedono all'aggiudicazione definitiva del servizio entro e non oltre il termine perentorio di 270 giorni decorrente dalla data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento (90 giorni decorrenti dal 03.12.2021, data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento);
 - con deliberazione della Giunta comunale 21.02.2022 n. 34 sono stati, tra l'altro approvati gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord-sud;
 - con determinazione del Progetto mobilità e rigenerazione urbana 23.02.2022 n. 59/5 è stato deciso tra l'altro di:
 - indire una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m., per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità in oggetto, nel rispetto di quanto stabilito nel provvedimento stesso e secondo gli indirizzi indicati nella deliberazione della Giunta comunale 21.02.2022 n. 34;
 - prenotare la spesa complessiva per l'affidamento del servizio in oggetto pari ad euro 1.000.000,00 (oneri previdenziali, i.v.a. e arrotondamento compresi) – imputando la stessa al capitolo 2292 (mobilità sostenibile: studi di fattibilità) del P.E.G. 2022-2024 anno finanziario 2022 ed indicato nel prospetto dati finanziari;
 - con Decreto direttoriale 03.03.2022 n. 3027 della Direzione generale per l'edilizia statale e abitativa, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali è stata autorizzata l'erogazione in favore del Comune di Trento dell'anticipo pari al 50% delle risorse impegnate fino all'annualità 2022 pari a euro 223.754,37;

visto il contratto di appalto n. 323 di rep. stipulato in data 13.12.2022 tra Comune di Trento e PINI GROUP S.r.l. (capogruppo), con sede legale in Lomazzo (CO), via Cavour, 2, in

raggruppamento temporaneo con PRO Iter Group Consorzio stabile (mandante), MB Progetti S.r.l. (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante), EVITEC S.r.l. (mandante), A.I.A. Engineering S.r.l. (mandante), per un importo offerto di euro 544.609,81 (comprensivo di oneri previdenziali 4% e i.v.a. al 22%);

dato atto che nelle more della stipula del contratto, si è proceduto in data 24 novembre 2022 alla consegna anticipata del servizio con decorrenza dal 25.11.2022 come da verbale 25.11.2022 prot. n. 329178;

vista la nota 30.01.2023 prot. n. 27860 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana con cui, dopo una prima fase di ricostruzione e analisi dello stato attuale, è stato condiviso con l'appaltatore l'approccio metodologico per la redazione dello studio di fattibilità del progetto NorduS, basato sulla suddivisione in due fasi, una prima fase di inquadramento dell'opera, identificazione degli indirizzi progettuali, scelta delle alternative di intervento e implementazione del modello multimodale e dell'analisi multicriteria, e una seconda fase, basata sugli esiti della prima, di approfondimento della soluzione infrastrutturale individuata a seguito di confronto tra le parti interessate;

rilevato che la prima fase di studio è stata poi suddivisa in due sottofasi, una prima sottofase preliminare relativa allo studio trasportistico basata sull'utilizzo del modello PUMS della città di Trento, in cui implementare un nuovo algoritmo di ripartizione modale e produrre una relazione preliminare dell'analisi trasportistica (necessaria all'Amministrazione per poter procedere nel corso del mese di luglio a un confronto tra le parti per l'individuazione della soluzione infrastrutturale ottimale del progetto NorduS), e una seconda sottofase in cui proseguire il lavoro svolto nella sottofase precedente, recependo eventuali indicazioni dell'Amministrazione, per poi concludersi con la stesura definitiva della relazione trasportistica;

dato atto che con determinazione del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana 16.06.2023 n. 59/19, le cui premesse si intendono qui integralmente richiamate, è stata concessa la proroga di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi del termine contrattuale per la consegna degli elaborati relativi allo studio di fattibilità del prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento - Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto NorduS (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento), come previsto dall'art. 4 del contratto di appalto 13.12.2022 n. 323 di rep., con fissazione del nuovo termine per la consegna degli elaborati per il giorno 21.09.2023;

atteso che con nota pervenuta in data 04.07.2023 ns. prot. n. 196874 l'appaltatore ha consegnato la documentazione redatta a conclusione della Fase 1-A) dello studio e successivamente, a seguito di confronto tra le parti, in data 14.09.2023 è stata consegnata la documentazione aggiornata a conclusione dell'intera Fase 1;

rilevato che, stante l'approssimarsi del termine del 21.09.2023 previsto per la consegna degli elaborati finali dello studio di fattibilità e, vista la necessità del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di collaborazione più sopra menzionato di effettuare ulteriori valutazioni e approfondimenti in merito agli esiti dell'analisi trasportistica e multicriteria al fine di poter individuare tra i 5 scenari di progetto quello ottimale per la città di Trento, con nota pervenuta in data 18.09.2023 ns. prot. n. 274595 l'appaltatore ha chiesto la temporanea sospensione dei termini contrattuali;

dato atto che con nota 21.09.2023 prot. n. 279777 il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha concesso la sospensione dei termini contrattuali a partire dal 14 settembre 2023, data di invio della documentazione aggiornata relativamente alla fase 1;

precisato che la documentazione presentata contiene un'analisi degli scenari infrastrutturali inizialmente proposti dal Comune di Trento per la definizione del sistema principale di trasporto pubblico sulla direttrice nord-sud, nella loro rielaborazione anche sulla scorta di elementi di novità emersi nel frattempo e nella loro analisi comparativa, che si è sviluppata su due livelli. Il primo ha riguardato gli aspetti trasportistici ovvero l'incidenza dei diversi sistemi infrastrutturali considerati sul sistema di mobilità cittadino con particolare riguardo alla capacità di intercettare quote di mobilità attualmente orientate all'utilizzo di veicoli privati. Il secondo, adottando la metodologia delle analisi multicriteria, ha esaminato gli impatti dei diversi sistemi infrastrutturali considerati dal punto di vista ambientale e territoriale e da quello costruttivo e gestionale;

rilevato che tale lavoro di analisi si pone come sviluppo di quanto richiesto all'interno del PUMS e del Masterplan adottato con deliberazione consiliare 09.02.2023 n. 24, nel quale si evidenzia la necessità di esplorare diverse configurazioni e diverse tipologie di vettori, indirizzandosi verso quelle che, a esito di necessari approfondimenti tecnici, risulteranno maggiormente adeguate e corrispondenti alle necessità di mobilità, alla situazione infrastrutturale

su cui si innestano e alle disponibilità economiche e territoriali a tale scopo messe in campo;

rilevato altresì che il Gruppo di Lavoro istituito ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di collaborazione più sopra menzionato e composto dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana del Comune di Trento, dal Servizio Trasporti della Provincia e da Trentino Trasporti S.p.a. ha quindi valutato le analisi effettuate nella documentazione presentata e tratto le relative conclusioni;

dato quindi atto che la sintesi di dette analisi, unitamente alle conclusioni a cui è pervenuto il Gruppo di lavoro sono state riportate nel documento "Relazione studio di fattibilità NorduS fase 1" che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante ed essenziale;

evidenziato che le conclusioni relative alla fase 1 e riportate al punto 6. della relazione, in estrema sintesi prevedono di:

- attestare la linea ferroviaria Trento-Malé nella posizione attuale (comunque interrata nella prospettiva dell'intero interrimento del tratto cittadino della ferrovia) abbandonando l'ipotesi di un suo prolungamento verso sud a collegare l'area del nuovo Ospedale e Mattarello come originariamente era previsto dal "Progetto NorduS", in quanto tale soluzione comporterebbe maggiori impatti ambientali e territoriali e complicazioni derivanti dalle condizioni di esercizio che si verificherebbero nell'area della stazione centrale, nonché maggiori condizionamenti delle aree coinvolte (in particolare all'ex Scalo Filzi);
- mantenere la previsione di raddoppio dei binari tra Lavis e Trento per garantire una migliore offerta di servizio e una migliore gestione dei treni negli spostamenti da e per il nuovo deposito a Spini di Gardolo, avvantaggiandosi per i lavori del periodo di forzata sospensione del servizio conseguente alla realizzazione della circonvallazione ferroviaria;
- dedicare la seconda fase dello studio all'approfondimento di due degli scenari già analizzati che prevedono, in un caso, l'inserimento di una linea di tipo BRT e, nell'altro, di una linea tranviaria;

rilevato altresì che l'appaltatore procederà allo sviluppo della fase 2, eseguendo ulteriori approfondimenti sulla soluzione infrastrutturale individuata, soffermandosi in particolare su aspetti tecnici, aspetti funzionali e stima economica dell'ipotesi di tranvia. Tra gli approfondimenti richiesti vi sarà uno specifico studio trasportistico sul tema delle corsie preferenziali da realizzare a supporto sia del sistema BRT che del TRAM, al fine di valutarne l'impatto sulla circolazione veicolare in termini di flussi di traffico e livelli di saturazione sugli assi stradali interessati direttamente dall'intervento nonché sulle vie limitrofe. Dovranno inoltre essere definite le azioni che unitamente ai parcheggi di attestamento possono essere messe in campo per evitare problemi di congestione veicolare, valutando anche la possibilità di realizzazione delle corsie preferenziali per tratte e per fasi temporali diversificate;

dato inoltre atto che contestualmente il Comune di Trento interpellerà il Gruppo Ferrovie dello Stato per un approfondimento riguardo agli aspetti tecnici e realizzativi dell'interrimento della linea del Brennero, all'organizzazione della stazione ipogea e alla compatibilità con le linee Trento-Malé e Valsugana e alla possibile rimodulazione dell'offerta passeggeri della linea del Brennero favorita dallo spostamento del traffico merci sulla nuova linea della circonvallazione ferroviaria e dall'integrazione con ulteriori punti di fermata oltre a quelli esistenti, ovvero la riattivazione della stazione di Mattarello e la nuova fermata a Trento Nord (come già indicato dal Comune di Trento con deliberazione di Consiglio comunale 23 febbraio 2022 n. 27) per migliorare e rafforzare l'accessibilità e le connessioni in ambito urbano e tra città e valli, a favore della transizione ecologica verso un nuovo modello di mobilità più sostenibile;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 20.10.2023 n. 1984 con la quale, tra l'altro è stata approvata la "Relazione studio di fattibilità NorduS fase 1";

ritenuto di approvare la "Relazione studio fattibilità NorduS fase 1, che allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante ed essenziale, al fine di proseguire con le attività sopra descritte;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la nota istruttoria di data 25.10.2023 prot. n. 319014 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 5 del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività conseguenti;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa la “Relazione studio fattibilità NorduS fase 1”, come fase intermedia della redazione di uno “studio di fattibilità (ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.) del prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto “NorduS” (nell'ambito del Progetto Integrato della Città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità Nord-Sud” ai sensi dell'Accordo sottoscritto con la Provincia di Trento e Trentino Trasporti S.p.a., Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di considerare l'attestamento della Ferrovia Trento-Malè a doppio binario nella stazione di Trento centro come soluzione migliore rispetto all'analisi multicriteria effettuata dall'appaltatore e valutata dal Gruppo di lavoro istituito ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo sottoscritto con la Provincia di Trento e Trentino Trasporti S.p.a.;
3. di valutare positivamente le conclusioni dell'allegata relazione di cui al punto 1. al fine di dare seguito alle azioni previste nella medesima relazione e citate in premessa;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.P.R. 207/2010 E S.M. DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALE' NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO "NORDUS" (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTA' DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITA' NORD - SUD. APPROVAZIONE DELLA "RELAZIONE STUDIO FATTIBILITA' NORDUS FASE 1".

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 30.10.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 334 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.P.R. 207/2010 E S.M. DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALE' NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO "NORDUS" (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTA' DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD - SUD. APPROVAZIONE DELLA "RELAZIONE STUDIO FATTIBILITÀ NORDUS FASE 1".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 26 ottobre 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 334 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.P.R. 207/2010 E S.M. DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALE' NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO "NORDUS" (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTA' DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITA' NORD - SUD. APPROVAZIONE DELLA "RELAZIONE STUDIO FATTIBILITA' NORDUS FASE 1".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 26.10.2023